

Concorso pubblico, per l'ammissione al Corso di Dottorato in SCIENZE DEL SUOLO E DEGLI ALIMENTI 39° ciclo istituito presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - D.R. n. 2316 del 20.06.2023 (Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.46 del 20.06.2023 – IV Serie Speciale - Concorsi)

La Commissione esaminatrice per la valutazione dei candidati, così come stabilito dagli artt. 5 e 6 del bando di concorso in parola, avrà a disposizione complessivamente punti 100, così ripartiti:

fino ad un massimo di 20 punti per la valutazione dei titoli;
fino ad un massimo di 40 punti per la valutazione del progetto di ricerca;
fino ad un massimo di 40 punti per la valutazione della prova orale.

Il candidato sarà altresì sottoposto all'accertamento della conoscenza di una delle lingue straniere per la quale sarà espresso giudizio.

La Commissione prende, altresì, atto che alla prova orale saranno ammessi i candidati che riporteranno nel progetto di ricerca una votazione minima di 27 su 40. La prova orale si intenderà superata se il candidato riporterà una votazione minima di 27 su 40.

Inoltre, la Commissione stabilisce che i candidati saranno esaminati secondo l'ordine alfabetico e a ciascun candidato, prima dell'inizio della prova orale, sarà comunicato il voto conseguito nella valutazione dei titoli e del progetto di ricerca. La prova orale sarà aperta al pubblico ed al termine della stessa sarà affisso, presso la sede di esame ovvero reso pubblico sul sito web del corso di dottorato l'elenco dei candidati esaminati, con a fianco di ciascuno la votazione conseguita.

Ai fini del rispetto della privacy nella pubblicazione di tale elenco, la Commissione provvederà, al momento dell'identificazione dei candidati presenti alla prova orale, ad attribuire a ciascuno di loro un numero progressivo.

La Commissione procede quindi alla determinazione dei criteri di valutazione delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

Per quanto concerne i criteri di valutazione dei titoli, la Commissione dispone di 20 punti complessivi così suddivisi (art.5 del bando di concorso):

❖ **Votazione Diploma di Laurea: max 10 punti, così ripartiti:**

fino a 100	0 punti
101/104	4 punti
105/107	6 punti
108/110	8 punti
110 e lode	10 punti

Per i **laureandi** il voto di laurea sarà calcolato sulla media ponderata dei voti di tutti gli esami sostenuti alla data di scadenza del bando di concorso fissata per il giorno 20.07.2023.

Nel caso in cui il candidato sia in possesso di più lauree, la Commissione prenderà in considerazione il titolo di studio indicato dallo stesso attinente al corso per il quale concorre.

◆ Titoli scientifici, attinenti alle tematiche oggetto del corso di dottorato per il quale si concorre, fino ad un massimo di punti 4 per:

– Pubblicazioni scientifiche (monografie, articoli su riviste scientifiche): 1 punto per ciascuna pubblicazione con IF e indicizzate SCOPUS e/o WOS; 0,5 per ciascuna pubblicazione senza IF e sino ad un massimo di punti 3;

– Pubblicazioni minori (atti di convegni a diffusione nazionale e internazionale, contributi specifici in volumi, ecc.): 0,2 punti per ciascuna pubblicazione minore fino ad un massimo di punti 1.

◆ Titoli accademici e di studio, attinenti alle tematiche oggetto del corso di dottorato per il quale si concorre, fino ad un massimo di punti 4 per:

– Master universitario di I o II livello, Corsi di perfezionamento post laurea, Diplomi di specializzazione:

- Corsi di perfezionamento post laurea: punti 0,5;
- Master di I o II livello: punti 1;
- Diplomi di specializzazione: punti 2.

◆ Fino ad un massimo di punti 2 per:

- Documentata attività di ricerca presso qualificati istituti italiani e stranieri attinenti alle tematiche oggetto del corso di dottorato per il quale si concorre. Punti 1 per anno di attività; le frazioni di anno saranno valutate proporzionalmente.

Per quanto concerne i criteri di valutazione del progetto di ricerca sarà valutato secondo i seguenti elementi:

- rigore e approccio scientifico;
- fattibilità;

- chiarezza dell'elaborato;
- rispondenza al format di progetto pubblicato sul sito del Dottorato in Scienze del Suolo e degli Alimenti (XXXIX ciclo);
- attinenza ai settori scientifico-disciplinari del curriculum selezionato.

Relativamente allo svolgimento della prova orale, la Commissione predeterminerà immediatamente prima dell'inizio dello stesso, le domande da porre ai candidati e stabilirà, inoltre, che a ciascun candidato sarà proposta n. 1 domanda inerente il Corso di Dottorato in epigrafe con un approfondimento sul progetto di ricerca presentato dal candidato. La prova sarà valutata in base ai seguenti criteri:

- conoscenza delle tematiche oggetto dei quesiti proposti;
- capacità di analisi e sintesi;
- chiarezza espositiva.

Ogni candidato, prima di sostenere la prova dovrà estrarre a sorte il foglio contenente la domanda oggetto della prova orale.

La Commissione al fine di verificare la conoscenza della lingua straniera delibera che ciascun candidato dovrà leggere e tradurre un paragrafo da pubblicazioni scientifiche in inglese inerenti agli ambiti disciplinari del Dottorato.